Città di Prato

URBAN

WORKING TOGETHER
FOR BETTER CITIES

AGENDA FOR THE EU

Benedetta Squittieri
***Assessore all'innovazione tecnologica e
agenda digitale Comune di Prato***

Circular Economy: tematica ambientale o trasversale?

- Il modello economico prevalente è sempre stato lineare: si prende la materia prima, la si trasforma in un prodotto da usare e poi buttare. E' un modello che, comporta degli sprechi e che vista la scarsità di risorse, impone un cambio di prospettiva. Ecco perché si parla sempre più spesso di “**economia circolare**”.
- L'attenzione si sposta dunque sulla parte a monte della filiera e non su quella terminale, attraverso la progressiva riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio e l'industrializzazione del riciclo.
- In Italia e (in parte anche in Europa) l'economia circolare viene trattata come una tematica **solo ambientale** ma in realtà riguarda molti settori trasversali, in primis **lo sviluppo economico collegato alle nuove tecnologie**.

Cos'è L'Economia Circolare?

Come nascono le partnership Agenda Urbana Europea?

- Nella primavera 2016 è stato approvato il cosiddetto “Patto di Amsterdam” che fissa l’[Agenda urbana dell’Unione europea](#) e ne sostanzia i principi cardine, individuando 12 aree operative di intervento sulle quali applicare una strategia che si sviluppa in tre linee-guida:
 - 1) il miglioramento della legislazione dell’Unione europea in materia di città e aree urbane (***Better Regulation***);
 - 2) la condivisione delle migliori pratiche sulle politiche urbane e il miglioramento della cooperazione fra le città europee (***Better Knowledge***);
 - 3) il rafforzamento dell’accesso ai fondi europei dedicati alle aree urbane e la promozione di un loro migliore e più efficace utilizzo (***Better Funding***).

Autorità Urbane	Stati Membri:
<ol style="list-style-type: none">1. Comune di Oslo2. Comune di Den Hague3. Comune di Prato4. Comune di Porto,5. Comune di Kaunas6. Regione delle Fiandre	<ol style="list-style-type: none">1. Finlandia;2. Polonia;3. Slovenia;4. Grecia

Commissione europea:

1. DG REGIO;
2. DG ENV;
3. DG CLIMA;
4. DG RTD;
5. DG GROW;
6. The Council of European Municipalities and Regions (CEMR);
7. EUROCITIES;
8. URBACT;
9. Banca Europea degli Investimenti (EIB);
10. Associazione delle città e delle regioni per l'economia circolare (ACR+).

Partnership on Circular Economy

- Coordinating city/region
- Participating country
- Participating city/region

Created with mapchart.net ©

Città di Prato

Il metodo di lavoro della partnership 2017 - 2018

Città di Prato

Gli argomenti individuati dalla partnership

- 1) ***Gestione delle risorse urbane:*** efficienza delle risorse urbane compresa la mappatura delle risorse, separazione, logistica, trattamento ecc.
- 2) ***Fattori e abilitatori di business circolari:*** opportunità per le piccole e medie imprese all'interno di una città per accelerare lo sviluppo della transizione verso un'economia circolare. Es: Appalti pubblici e influenza sui consumi pubblici, promozione di concetti di eco design, simbiosi industriale ec.
- 3) ***Consumi circolari:*** Lo sviluppo di modelli di consumo più sostenibili tra i cittadini è un'enorme opportunità per spostare l'economia in una direzione circolare. Le città sono in grado di aiutare, motivare, spingere o spingere i loro cittadini in questa direzione.
- 4) ***Governance***

Città di Prato

Le azioni dell'action plan

Area operativa	Le azioni inserite nel primo draft action plan
Migliori Regolamenti	<ol style="list-style-type: none">1) Contribuire a fare in modo che la legislazione sui rifiuti sostenga l'economia circolare nelle città;2) Legislazione sull'acqua a sostegno dell'economia circolare nelle città;3) Incentivi economici a sostegno dell'economia circolare nelle città;4) Integrare l'economia circolare in valutazioni d'impatto5) Analizzare come sfruttare al meglio le risorse biologiche urbane.
Migliori finanziamenti	<ol style="list-style-type: none">1) Preparare una guida dei finanziamenti sull'economia circolare per le città, in modo da aiutarle ad accedere ai finanziamenti per progetti di economia circolare;2) Integrare l'economia circolare come area ammissibile nella politica di coesione dopo il 2020 e i corrispondenti fondi
Migliori conoscenze	<ol style="list-style-type: none">1) Elaborare un progetto per la creazione di un portale per le città circolari;2) Promuovere centri urbani di risorse dedicati alla prevenzione, al riutilizzo e al riciclaggio dei rifiuti;3) Sviluppare una Roadmap per la gestione delle risorse circolari per le città;4) Sviluppare un pacchetto informativo sull'economia collaborativa per le città.

Città di Prato

Le azioni coordinate da Prato: Fare in modo che la legislazione sull'acqua sostenga l'economia circolare nelle città

- **Qual è il problema?** Vi sono forti restrizioni all'utilizzo di acqua pulita dagli impianti di trattamento delle acque reflue che potrebbero essere utilizzate per altri scopi: come la pulizia delle strade, l'irrigazione di parchi e giardini, scopi industriali, ecc.
- **In che modo le politiche / legislazioni / strumenti esistenti dell'UE contribuiscono?**
 - L'attuale direttiva a livello europeo non è di imporre il riutilizzo dell'acqua agli Stati membri che non intendono perseguirlo.
 - La Commissione ha annunciato una proposta legislativa sui requisiti minimi per l'acqua riutilizzata per l'irrigazione e la ricarica delle acque sotterranee che sarà pubblicata a fine maggio.

Città di Prato

Le azioni coordinate da Prato: Fare in modo che la legislazione sull'acqua sostenga l'economia circolare nelle città

L'azione proposta:

- Il partenariato chiede una legislazione UE solida e completa per creare un ambiente in cui le città, in quanto operatori idrici, svilupperanno e attueranno soluzioni per il riutilizzo dell'acqua come parte di una strategia per una migliore gestione delle risorse idriche a livello urbano facilitando la transizione verso un'economia circolare.
- Maggiore attenzione a un approccio "*control-at-source*" deve essere inserita nella legislazione sulle acque, in linea con i principi di *Extended Producer Responsibility* della direttiva quadro sui rifiuti;
- Sviluppare una proposta per creare un'etichetta di certificazione per i processi di produzione che utilizzano acqua riciclata.

Città di Prato

Le azioni coordinate da Prato: Capire come gli incentivi economici possono sostenere l'economia circolare nelle città

Qual è il problema?

Alcuni incentivi economici possono aiutare le città a ottenere una migliore gestione delle risorse, ma ad oggi manca a livello urbano un approfondimento su quali siano i migliori strumenti da utilizzare all'interno del panorama degli incentivi economici.

In che modo le politiche / legislazioni / strumenti esistenti dell'UE contribuiscono?

Esiste un'ampia gamma di incentivi che possono migliorare considerevolmente l'economia circolare e che potrebbero aprire nuovi mercati, creare nuovi posti di lavoro e ridurre la dipendenza dalle importazioni di materie prime, pur avendo impatti sull'ambiente, compresi i cambiamenti climatici. (questi dipendono dalle normative dei singoli stati).

La proposta:

Un sistema coordinato di tassazione, contributi e incentivi può generare un cerchio positivo che aumenta le conoscenze a tutti i livelli per la prevenzione, il riutilizzo e la gestione dei rifiuti.

Città di Prato

Le azioni da proporre per il Final Action Plan: Urban Circular reuse

Qual è il problema?

Gli edifici esistenti non utilizzati o sottoutilizzati nelle città devono essere oggetto di un ripensamento.

In che modo le politiche / legislazioni / strumenti esistenti dell'UE contribuiscono?

La legislazione in materia, soprattutto sull'uso temporaneo degli spazi, è demandata ai singoli stati membri e in particolar modo alla legislazione regionale/regolamenti specifici locali;

La proposta:

Passare dall'**urban planning** ad un nuovo modello di **urban re-use management** attraverso un' **Agenzia Urbana del Riuso** che agisca da facilitatore nella transizione funzionale di parti della città mediante: la gestione di immobili pubblici inseriti nel programma urbano di riuso, e connettendo la potenziale domanda di nuove funzioni con gli immobili di proprietà privata seguendo modelli diversificati per gli immobili pubblici e quelli privati.

Città di Prato

Le azioni da proporre per il Final Action Plan: Waste Management

Qual è il problema?

In un contesto globale caratterizzato dall'aumento della domanda di materie prime, con rilevanti impatti ambientali ed economici cresce anche la necessità di utilizzarle in maniera più efficiente, di ridurne i consumi e di promuoverne l'impiego migliorando le performance e gli impatti ambientali; A Prato l'utilizzo di materie prime seconde è cruciale: classificazione degli scarti di lavorazione tessile.

In che modo le politiche / legislazioni / strumenti esistenti dell'UE contribuiscono?

La normativa sul riutilizzo delle materie prime seconde è demandata ai singoli stati.

La proposta:

Promuovere l'utilizzo delle materie prime seconde in una logica circolare e preferibilmente di filiera corta.
La proposta è quella di realizzare e mappare a livello urbano i flussi di rifiuti (urbani e speciali) e le loro possibili destinazioni per il riuso come materie prime seconde. Tale proposta potrebbe essere testata a livello pilota in distretti produttivi omogenei come quello tessile pratese. Questo può consentire di testare la mappatura su un numero finito di codici CER. Ciascun codice CER dovrà essere caratterizzato per composizione in modo da facilitare la sua destinazione come materia prima seconda. La destinazione potrebbe essere nella medesima filiera di provenienza (creando dunque un ciclo chiuso) oppure in un'altra filiera, generando fenomeni di simbiosi industriale

Città di Prato

Smart circular city

Che cosa è una smart and circular city?

Azioni dell'amministrazione e Strumenti di pianificazione

- Piano smartcity
 - Governance
 - Cittadini
 - Tecnologia FTTH e 5G
 - Infrastrutture
 - Servizi
- Paes
- Pums
- Piano operativo

Qual è il ruolo delle connessioni e dei networks nell'economia circolare?

- Modelli di produzione
 - Trasformazione dei modelli di produzione
 - Distretto industriale: industria 4.0 - tracciabilità
 - Logistica

Tema riportato nella partnership e individuato come caso di studio

Città di Prato
#roadto5g

Città di Prato

comune di
PRATO

Grazie per l'attenzione